



COMUNE DI RIVIGNANO TEOR

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA
E CONSIGLIO IN MODALITÀ TELEMATICA**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21.04.2022

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute in modalità telematica della Giunta e del Consiglio del Comune di Rivignano Teor.
2. Le presenti disposizioni si applicano altresì, in via analogica, anche alle sedute della Conferenza capigruppo e delle Commissioni.
3. Le sedute possono svolgersi con le modalità di cui sopra su decisione del Sindaco o in caso di sua assenza e/o impedimento del Vicesindaco.

Articolo 2 – Modalità di riunione

1. Il Consiglio comunale e la Giunta possono riunirsi, oltreché in modalità tradizionale detta “in presenza” che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la sede municipale:

a) con la partecipazione in modalità telematica di tutti i componenti, incluso il Segretario, collegati in videoconferenza a distanza, in luoghi diversi dalla sede istituzionali del comune;

b) in forma mista, con alcuni componenti “in presenza” ed altri collegati da remoto in modalità telematica;

2. Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzati a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi attraverso modalità telematiche audio e video.

Articolo 3 – Sedute della Giunta

1. Le riunioni della Giunta si svolgono in forma riservata, pertanto non si procede di norma a registrazione audio e video.
2. Il Sindaco può invitare funzionari e collaboratori a partecipare alle riunioni della Giunta in videoconferenza per relazionare su argomenti specifici.
3. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che permetta il rispetto delle prescrizioni di cui al presente provvedimento e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta.

Articolo 4 – Sedute del Consiglio

1. Per le sedute del Consiglio comunale la pubblicità della seduta, qualora non si effettui la diretta streaming, anche via web a mezzo delle piattaforme di social-media, sarà garantita mediante la pubblicazione della registrazione della medesima nel sito istituzionale dell'ente.
2. Ciascun consigliere è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema

audio-conferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato.

Articolo 5 – Requisiti tecnici minimi

1. La Giunta ed il Consiglio potranno riunirsi in modalità telematica purchè vengano rispettate le seguenti condizioni:

- a) sia possibile identificare, a cura del Segretario, con certezza tutti i soggetti partecipanti;
- b) sia garantita, con l'obbligo di collaborazione da parte di tutti, una interlocuzione ordinata dei soggetti partecipanti e la loro effettiva compartecipazione alla discussione e alle decisioni, nonché la chiara, inequivoca e libera espressione delle opinioni e circolazione di eventuali documenti.

Articolo 6 – Dei lavori

1. La convocazione delle adunanze degli Organi per lo svolgimento delle quali si ricorre alla modalità telematica è inviata, a cura del Sindaco, a tutti i componenti dell'Organo medesimo secondo i termini previsti dallo Statuto e/o dal Regolamento sul funzionamento dell'Organo.

2. Non potranno essere posti all'ordine del giorno argomenti per i quali è prevista la votazione segreta in quanto difficilmente compatibile con la videoconferenza.

4. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria. Per il computo del numero legale si considerano presenti i componenti collegati in videoconferenza.

5. Il Segretario comunale svolge l'appello in avvio di seduta. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.

6. L'appello potrà essere ripetuto nel corso della riunione, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti i partecipanti, ogniqualvolta il Sindaco lo ritenga opportuno.

7. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco esponendo le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione.

8. E' sempre facoltà del Sindaco disporre una breve interruzione per ripristinare i collegamenti con i partecipanti alle sedute che dovessero risultare momentaneamente non connessi /e per problematiche tecniche. La disconnessione temporanea dei singoli partecipanti (dei collegamenti o delle connessioni) non impedisce di regola la prosecuzione della seduta.

9. Nelle sedute in modalità telematica la manifestazione del voto dei partecipanti deve avvenire in modo palese, per alzata di mano o per appello nominale. Non si computano tra i presenti coloro che non sono connessi alla stessa videoconferenza nel momento della votazione

10. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Sindaco riapre la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti collegati in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

11. Al termine della votazione l'esito dovrà essere espressamente e chiaramente proclamato da chi presiede la seduta.

12. Durante lo svolgimento della seduta, il partecipante che intenda temporaneamente o definitivamente allontanarsi, prima di sospendere o interrompere la videoconferenza, dovrà comunicarlo al Sindaco e al Segretario; allo stesso modo dovrà comunicare con immediatezza di essere nuovamente presente.

13. Ad una seduta convocata in presenza presso la sede municipale, possono partecipare in collegamento mediante videoconferenza alcuni componenti o soggetti appositamente autorizzati ad intervenire.

14. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Sindaco dell'ora di chiusura.

Articolo 7 - Verbale di seduta

1. Nel verbale della seduta deve essere riportata a cura del Segretario comunale:

- la modalità di svolgimento della seduta;
- la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
- la precisazione tra presenza in sede e a distanza dei singoli componenti
- la dichiarazione con la quale ciascun partecipante assicura che il collegamento garantisce una qualità adeguata a comprendere gli interventi e le dichiarazioni dei componenti la riunione.

Articolo 8 – Tutela della privacy

1. Il Sindaco, in avvio di seduta, rammenta ai partecipanti che i lavori sono registrati, che i file audio e video saranno resi noti mediante pubblicazione e, ove previsto, che i lavori sono diffusi in diretta streaming per assicurarne la massima trasparenza e la pubblicità.

2. La trasparenza e la pubblicità dei lavori consiliari sono finalità di rilevante interesse pubblico, a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), che giustificano la registrazione e la diffusione dell'audio e del video delle riunioni.

Articolo 9 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione d'approvazione.

2. Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, in "amministrazione trasparente", "disposizioni generali", "atti generali", sino alla sua abrogazione o sostituzione.